



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

LABORATORIO DI RAPPRESENTANZA ATTIVA

Dott. Davide Busato

Università degli Studi di Verona

15 aprile 2024



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Chi sono? Le mie glorie...

Dott. Davide Busato

Medico chirurgo

Medico in formazione specialistica – Humanitas University

Esperto della valutazione ANVUR – 7 visite di accreditamento periodico

Esperto in assicurazione qualità ESU – 2 visite di accreditamento NVAO

già componente del Nucleo di Valutazione – Università di Padova

già membro del Presidio della Qualità – Università di Padova





UNIVERSITÀ
di **VERONA**

QUAL È LA VOSTRA STORIA?

WWW.MENTI.COM



La tua situazione

Stato immatricolazione: **Iscrizione completata - Igiene e medicina preventiva, HUMANITAS University, Contratto Statale**

Stato: **Iscrizione Completata - Igiene e medicina preventiva, HUMANITAS University, Contratto Statale**

Posizione in graduatoria: 10316 °

Il tuo punteggio

Totale	Test	Titoli	Voto di Laurea	Media	La tua prova	Punteggio risposte
73	72,5	0,5	107	25,5 su 30	Scarica il pdf	Visualizza



Publicazione Voto Appello



Uniweb <uniweb@mail.uniweb.unipd.it>

a me ▾

Gentile DAVIDE BUSATO,
le comunichiamo che l'esito della prova d'esame relativa all'attività didattica CHIMICA BIOLOGICA,
sostenuta in data 12/09/2017, e': 18/30 .

Solo in caso di esito positivo

Il voto verrà considerato accettato e sarà verbalizzato dopo 8 giorni dalla data di ricezione di questa e-mail.

Se, invece, intende rifiutare il voto deve accedere al link esiti esami e cliccare sull'icona posta accanto al

Questa e' un'e-mail generata automaticamente, non risponda a questo messaggio.

← Rispondi

→ Inoltra





Sto lavorando su un documento che prepara l'Ateneo e riguarda i questionari di valutazione dei corsi (quelli che bisogna compilare prima di iscriversi agli appelli)

23:04 ✓✓

Ma fregatene, intanto non li guarda nessuno. Meglio studiare. Non credo che gli studenti abbiano le capacità di capire certe dinamiche accademiche e tantomeno il mondo sotteso.

23:12

Uno studente passivo no, non è in grado. Ritengo invece che uno studente che non si ferma al mero studio sia capace non dico di comprendere tutto, ma qualcosa decisamente sì

23:16 ✓✓

A che pro? È l'università, non è obbligatoria, non è per tutti, se non vi ("vi" generico) piace com'è potete benissimo fare altro, come lavorare

23:19

È l'università, è il posto che dovrebbe continuare a formare il cittadino.

23:19 ✓✓

No, il cittadino dovrebbe formarsi alle scuole superiori: all'università tu devi formare il professionista non il cittadino! Ammiro chi si mette in gioco, ma se tu fossi uno mio studente ti direi che la priorità è anatomia, tutto il resto è nulla

23:20

È anche il luogo di formazione del cittadino attivo

23:21 ✓✓

Mi rifiuto di vivere in questo paese se così fosse. Non ti offendere, io lavoro per implementare la terza missione dell'Università. Ma trovo assurdo che uno a 20 anni abbia ancora questa necessità. Sbaglio io? Magari sì! Me ne frega qualcosa del pensiero altrui? Anche no!

23:24



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

IL RUOLO DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA



Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 10 del 14 gennaio 2011 - Serie generale

Spazio: art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 14 gennaio 2011

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENGOLA 10 - 00187 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1017 - 00187 ROMA - CENTRALINO 06-65001 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00187 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 15 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento a partire dall'anno 2011. Contemporaneamente sono state inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 30 gennaio 2011.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2011 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 11/L

LEGGE 30 dicembre 2010, n. 240.

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 2, comma 2, lettera h)

«garanzia di una rappresentanza elettiva degli studenti negli organi [...]; attribuzione dell'elettorato passivo agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca [...]; durata biennale di ogni mandato e rinnovabilità per una sola volta»



«Dal 2005 ad oggi, l'assicurazione della qualità ha compiuto notevoli passi avanti [...] contribuendo ad un cambiamento di paradigma verso modalità di apprendimento ed insegnamento incentrate sullo studente.»

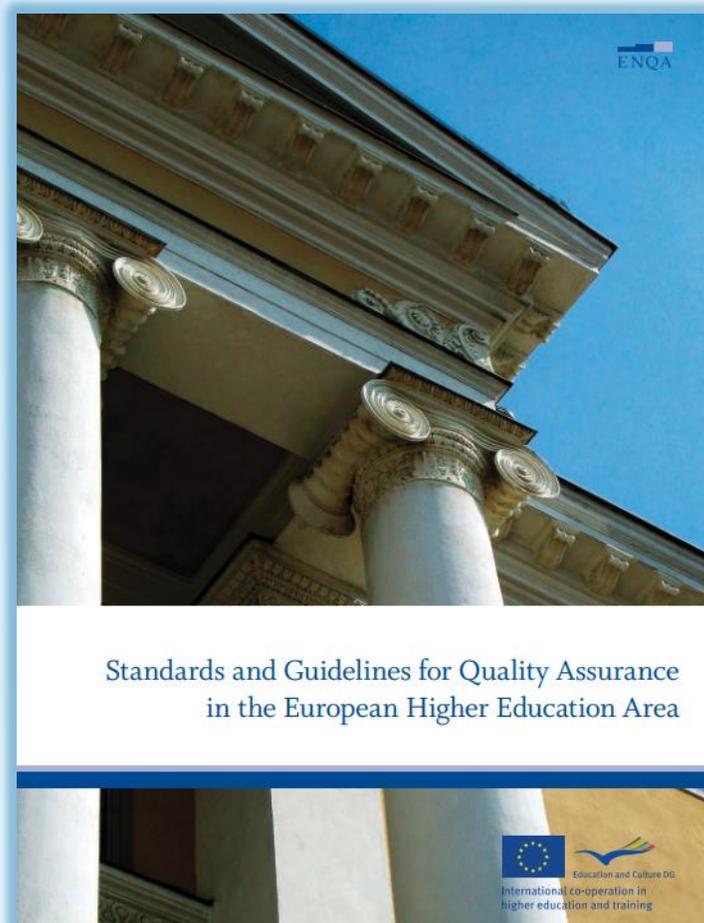
«Quattro principi di assicurazione della qualità nell'EHEA: [...] L'assicurazione della qualità tiene conto delle esigenze e delle aspettative degli studenti, di tutti gli altri portatori di interesse e della società in generale.»



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Le ESGs

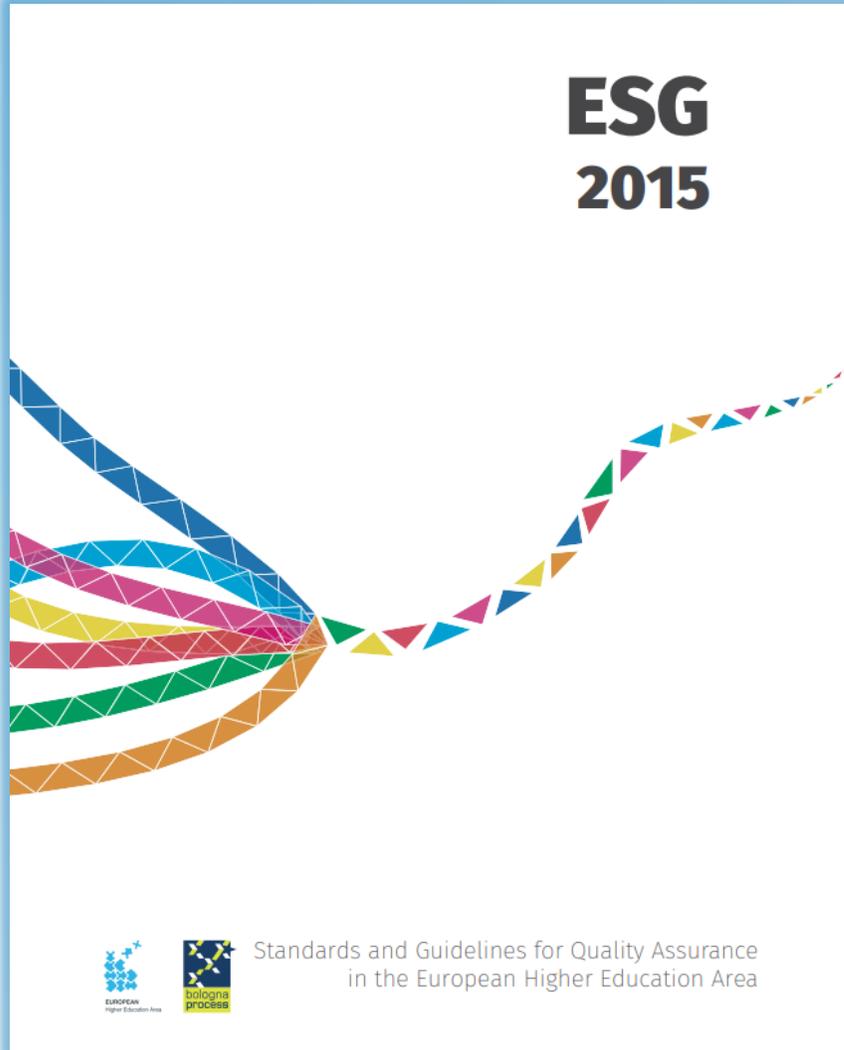
enqa.




EURASHE
European Association of Institutions
in Higher Education

eua EUROPEAN
UNIVERSITY
ASSOCIATION

 **ESU** EUROPEAN
STUDENTS'
UNION



1.1 POLICY FOR QUALITY ASSURANCE

Institutions should have a policy for quality assurance that is made public and forms part of their strategic management. Internal stakeholders should develop and implement this policy through appropriate structures and processes, while involving external stakeholders.

1.2 DESIGN AND APPROVAL OF PROGRAMMES

Institutions should have processes for the design and approval of their programmes. The programmes should be designed so that they meet the objectives set for them, including the intended learning outcomes. The qualification resulting from a programme should be clearly specified and communicated, and refer to the correct level of the national qualifications framework for higher education and, consequently, to the Framework for Qualifications of the European Higher Education Area.

1.3 STUDENT-CENTRED LEARNING, TEACHING AND ASSESSMENT

Institutions should ensure that the programmes are delivered in a way that encourages students to take an active role in creating the learning process, and that the assessment of students reflects this approach.

1.4 STUDENT ADMISSION, PROGRESSION, RECOGNITION AND CERTIFICATION

Institutions should consistently apply pre-defined and published regulations covering all phases of the student "life cycle", e.g. student admission, progression, recognition and certification.

1.5 TEACHING STAFF

Institutions should assure themselves of the competence of their teachers. They should apply fair and transparent processes for the recruitment and development of the staff.

1.6 LEARNING RESOURCES AND STUDENT SUPPORT

Institutions should have appropriate funding for learning and teaching activities and ensure that adequate and readily accessible learning resources and student support are provided.

1.7 INFORMATION MANAGEMENT

Institutions should ensure that they collect, analyse and use relevant information for the effective management of their programmes and other activities.

1.8 PUBLIC INFORMATION

Institutions should publish information about their activities, including programmes, which is clear, accurate, objective, up-to date and readily accessible.

1.9 ON-GOING MONITORING AND PERIODIC REVIEW OF PROGRAMMES

Institutions should monitor and periodically review their programmes to ensure that they achieve the objectives set for them and respond to the needs of students and society. These reviews should lead to continuous improvement of the programme. Any action planned or taken as a result should be communicated to all those concerned.

1.10 CYCLICAL EXTERNAL QUALITY ASSURANCE

Institutions should undergo external quality assurance in line with the ESG on a cyclical basis.

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse



AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE
					PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi				





UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Il corpo studentesco: portatore di istanze in Università





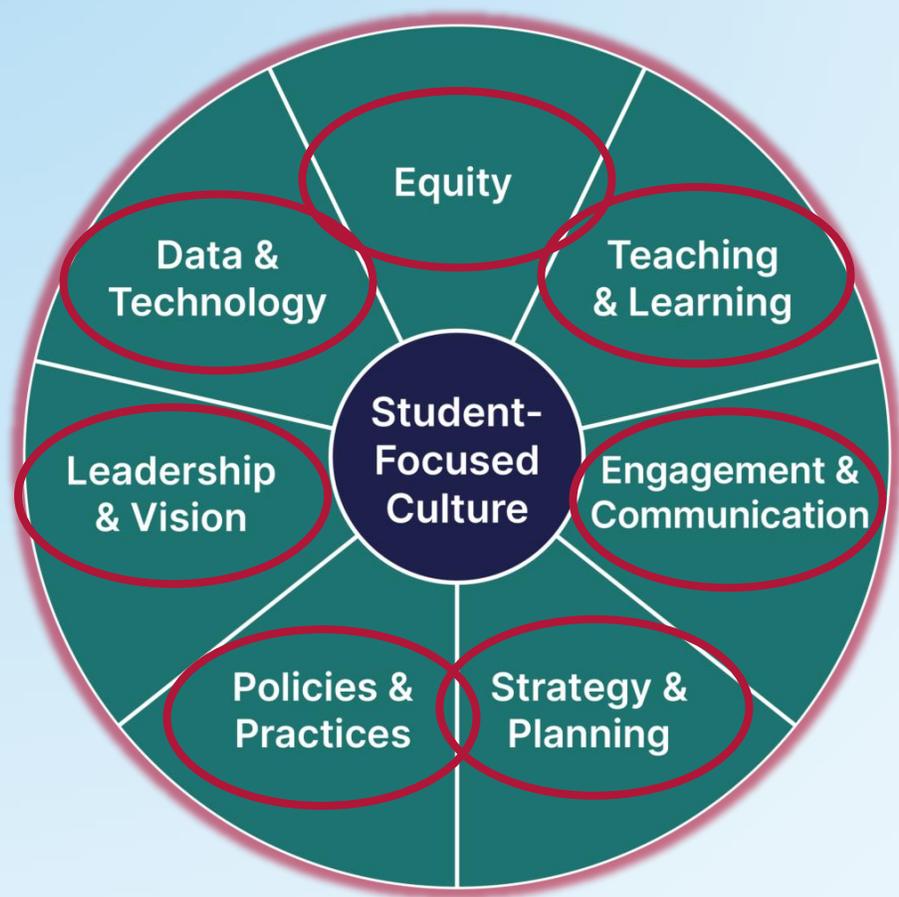
UNIVERSITÀ
di **VERONA**

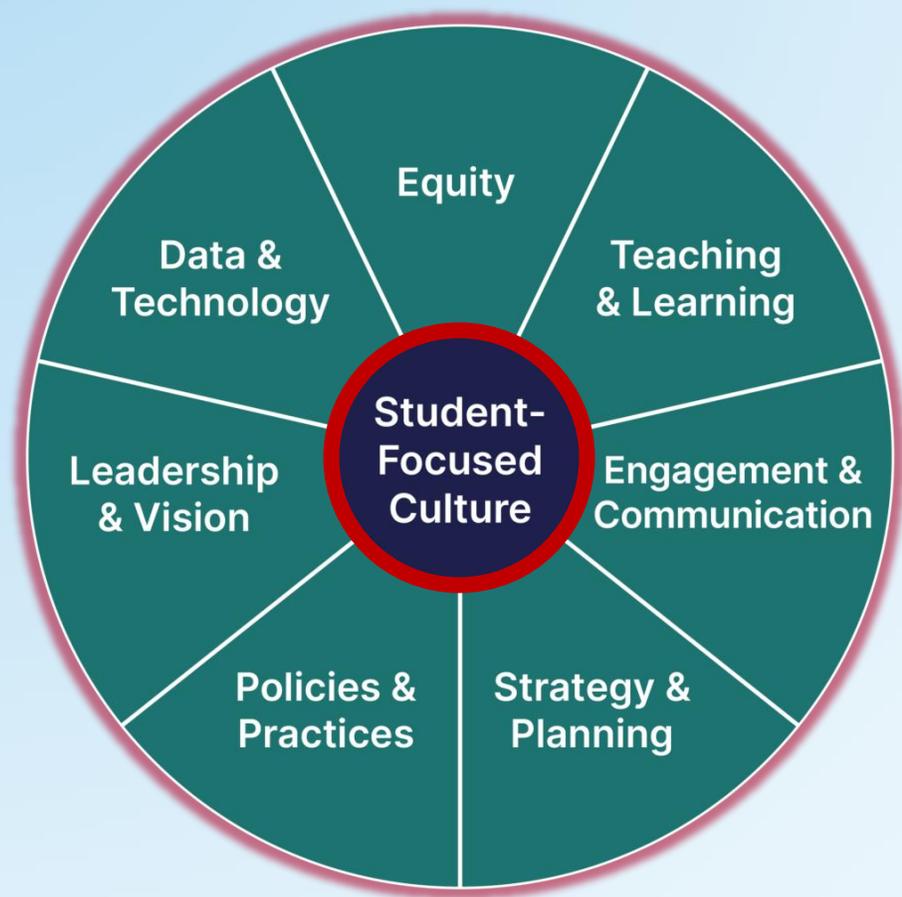
Il corpo studentesco: portatore di istanze in Università





Il termine “portatore di interesse” (stakeholder) si riferisce a tutti gli attori operanti all'interno di una Istituzione, studenti e docenti compresi, oltre che i portatori di interesse esterni, quali i datori di lavoro ed i partner esterni di una Istituzione.





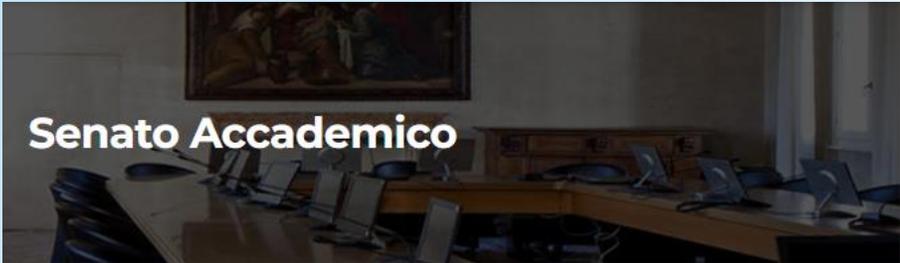
VS





UNIVERSITÀ
di **VERONA**

STUDENTI NEL SISTEMA AQ UNIVR



Senato Accademico

The image shows a large, empty conference room with a long wooden table and several chairs, likely the Senate Chamber.

Consiglio di Amministrazione

The image shows a large, empty conference room with a long wooden table and several chairs, likely the Administration Council Chamber.

DIPARTIMENTI E FACOLTÀ

The image shows a wide view of modern university buildings with many windows, surrounded by green trees.

Strutture di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche



CORSI DI STUDIO

The image shows a large lecture hall filled with students sitting at desks, facing a whiteboard.

Offerta formativa completa

A photograph of a building facade with arches, overlaid with a blue tint.

Presidio della Qualità

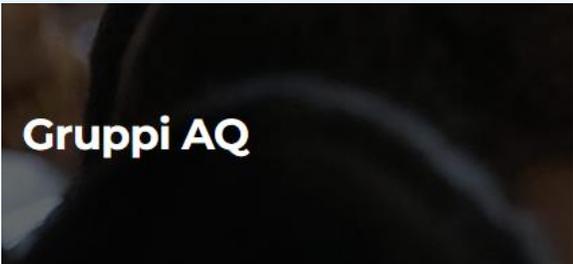
A photograph of a window with a diamond-patterned lattice, overlaid with a dark brown tint.

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

A photograph of hands holding documents with charts, overlaid with a dark blue tint.

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Assicurazione della Qualità

A dark, abstract image, possibly showing a person's profile, overlaid with a dark blue tint.

Gruppi AQ



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

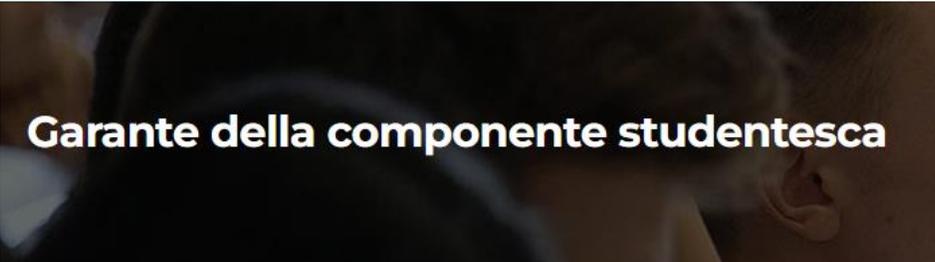
Altri organi di interesse studentesco



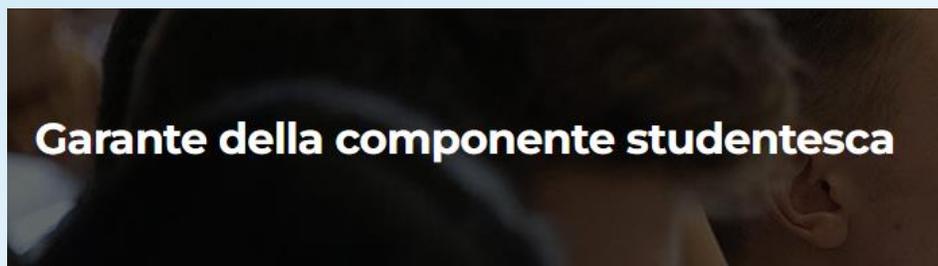
Consiglio Studentesco



Comitato Unico di Garanzia



Garante della componente studentesca



Altri organi di interesse studentesco

Richiesta da parte del corpo studentesco

Si affianca alla rappresentanza studentesca

Rete tra organi all'interno dell'Università

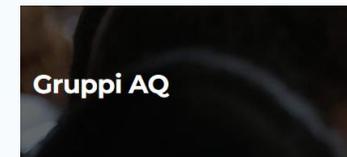
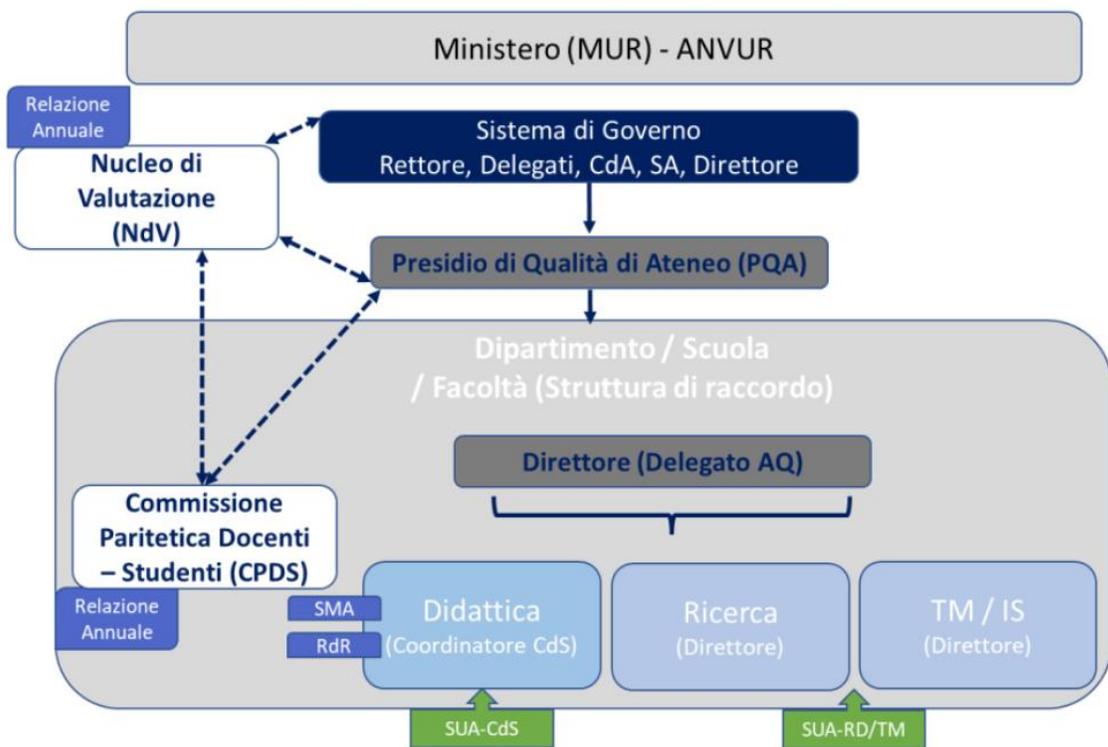
Processo di condivisione

Previste poche richieste

Modalità alternative di interpello

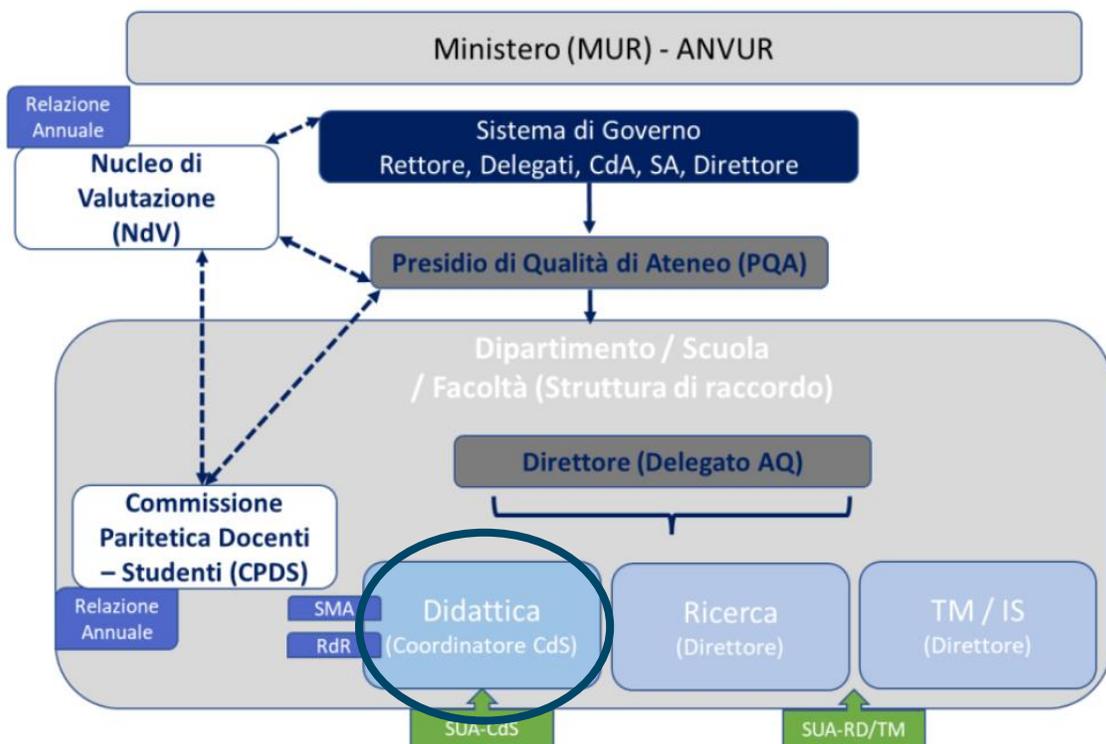


Struttura Sistema di AQ interno alle Università





Struttura Sistema di AQ interno alle Università



Senato Accademico

Consiglio di Amministrazione

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Presidio della Qualità

DIPARTIMENTI E FACOLTÀ

Strutture di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Assicurazione della Qualità

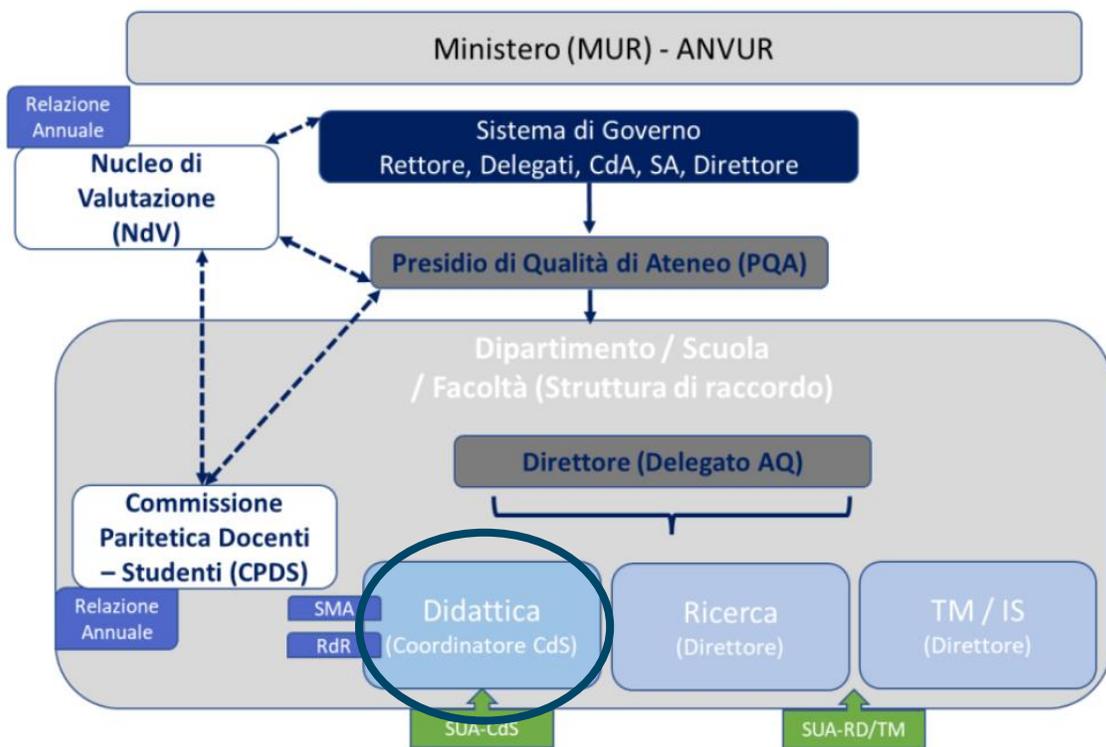
CORSI DI STUDIO

Offerta formativa completa

Gruppi AQ



Struttura Sistema di AQ interno alle Università

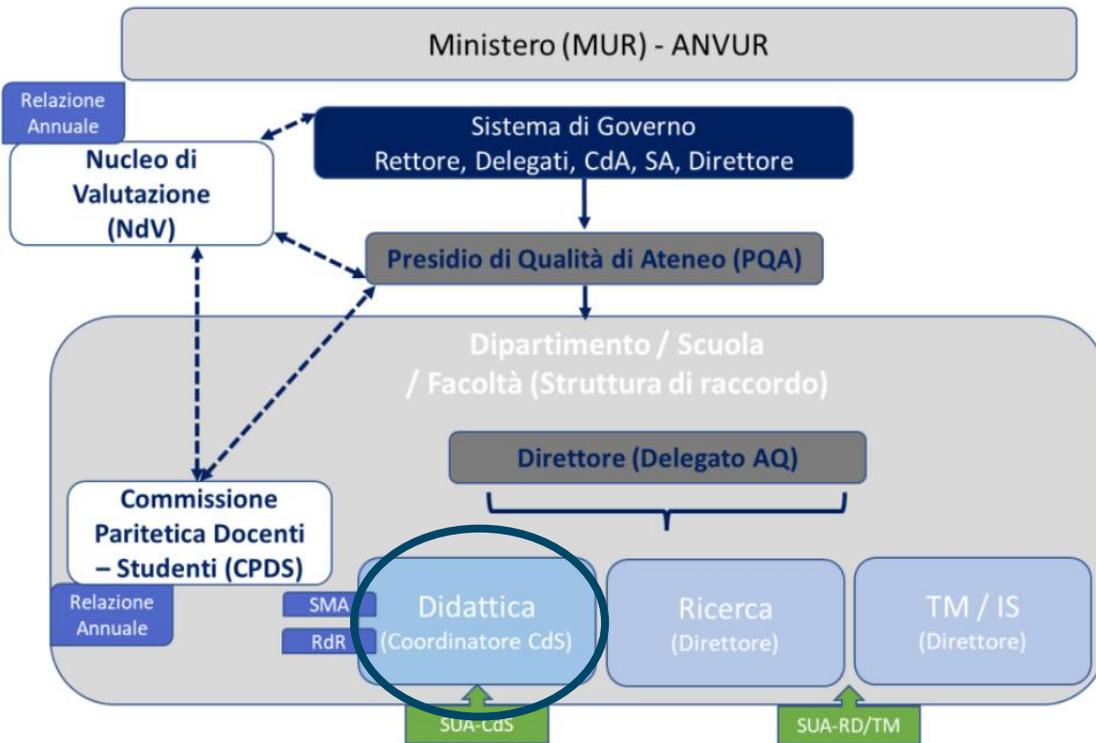


Scheda del Corso di Studio - XX/XX/XXXX Data di aggiornamento

Denominazione del CdS	Denominazione del CdS				
Città	Sede del CdS				
Codicione	Codice identificativo del CdS				
Ateneo	Università				
Statale o non statale	Tipo di Ateneo Statale/Non Statale				
Tipo di Ateneo	Tipo di Ateneo Tradizionale/Telematico				
Area geografica	Nord Est/Nord-Ovest/Centro/Sud e Isole				
Classe di laurea	Classe di Laurea del CdS				
Interclasse	Eventuale Seconda Classe di Laurea del CdS				
Tipo	Triennale (L)/Magistrale (LM)/Ciclo Unico (LMCU)				
Erogazione	Convenzionale				
Durata normale	Durata in anni del CdS				
	2018	2017	2016	2015	2014
Programmazione Nazionale	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No
Programmazione Locale	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No
Nessuna Programmazione	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No
	2018	2017	2016	2015	2014
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo					
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica					
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia					
	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LM; LMCU)	2014			
		2015			
		2016			
		2017			
		2018			



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio:

Classe:

Sede:

Dipartimento/Scuola:

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame: Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti Gruppo AQ

Prof.ssa / Prof. (Referente/Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS)

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti)

Dr.ssa / Dr. (Personale Tecnico Amministrativo)

Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, operando come segue:

- **Data incontro 1:** oggetto della discussione
- **Data incontro 2:** oggetto della discussione
-
- **Data incontro n:** oggetto della discussione

Presentato dal gruppo AQ, discusso dal Collegio Didattico in data gg.mese.anno e ratificato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio della Scuola (se presente la Scuola) in data: gg.mese.anno

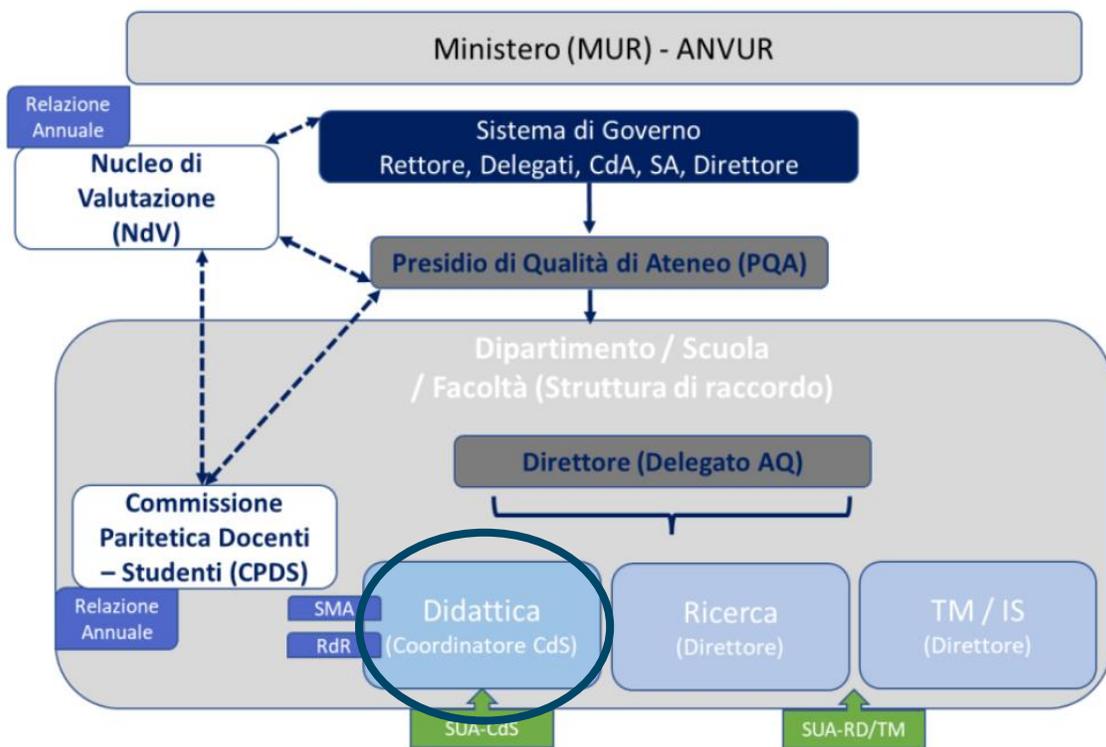
Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Collegio Didattico

..... (indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Se il verbale è pubblico, si può aggiungere anche il collegamento web al verbale della seduta del Consiglio del Collegio Didattico.



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



Senato Accademico

Consiglio di Amministrazione

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Presidio della Qualità

DIPARTIMENTI E FACOLTÀ

Strutture di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Assicurazione della Qualità

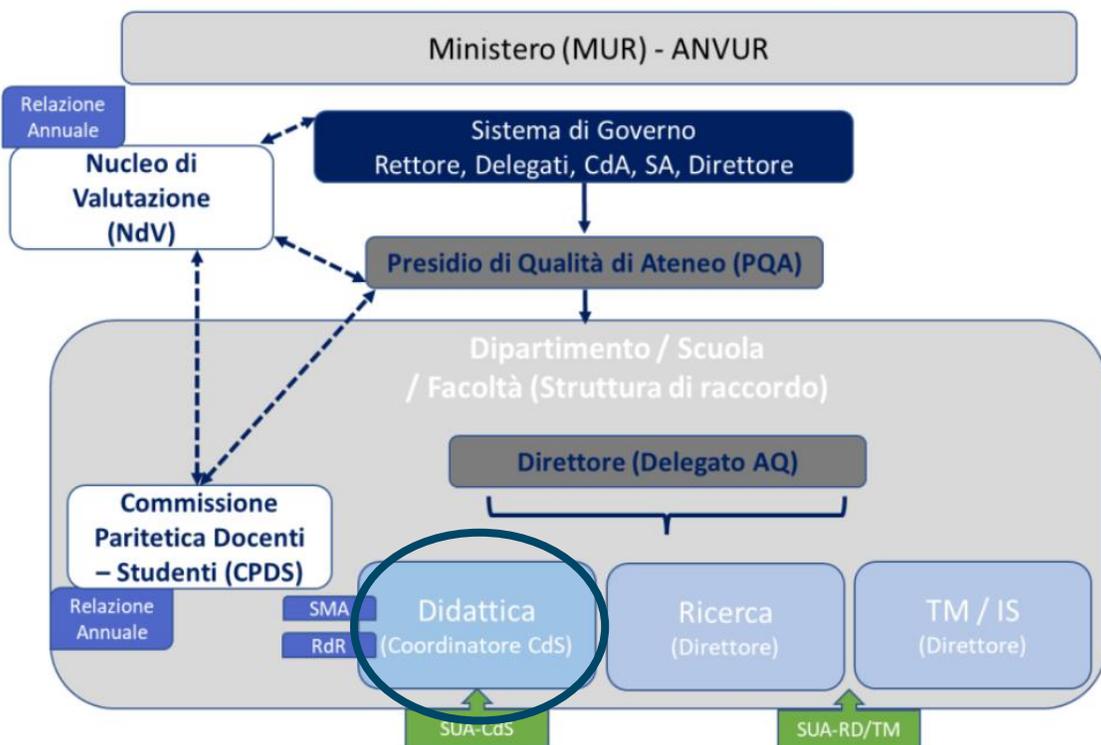
CORSI DI STUDIO

Offerta formativa completa

Gruppi AQ



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



FORMAT VERBALE COLLEGIO DIDATTICO PER IL MONITORAGGIO ANNUALE DEI CDS

Verifica stato di avanzamento delle azioni

AZIONI del RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) o della SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) precedente

Azione RRC o SMA precedente	Descrizione:
	Obiettivo:
	Indicatore:
	Attività intraprese:
	Esito: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> completata <input type="radio"/> non avviata <input type="radio"/> ancora in corso
	Eventuali criticità emerse:
	Eventuali attività da completare, se l'azione non è chiusa:
	Variazione dell'indicatore: positiva/negativa/neutra
Nota: Se l'azione completata non ha ancora avuto impatto sull'indicatore, specificare qui in che modo l'azione ha raggiunto l'obiettivo prefissato	
Reperibilità degli esiti (verbale, sito web, ...):	

Sulla base dell'analisi degli indicatori ANVUR, degli esiti delle azioni precedentemente elencate, nonché della Relazione della CPDS, del NdV e dell'opinione degli studenti si ritiene necessario attivare il processo di riesame ciclico?

Sì, spiegarne brevemente il motivo

No

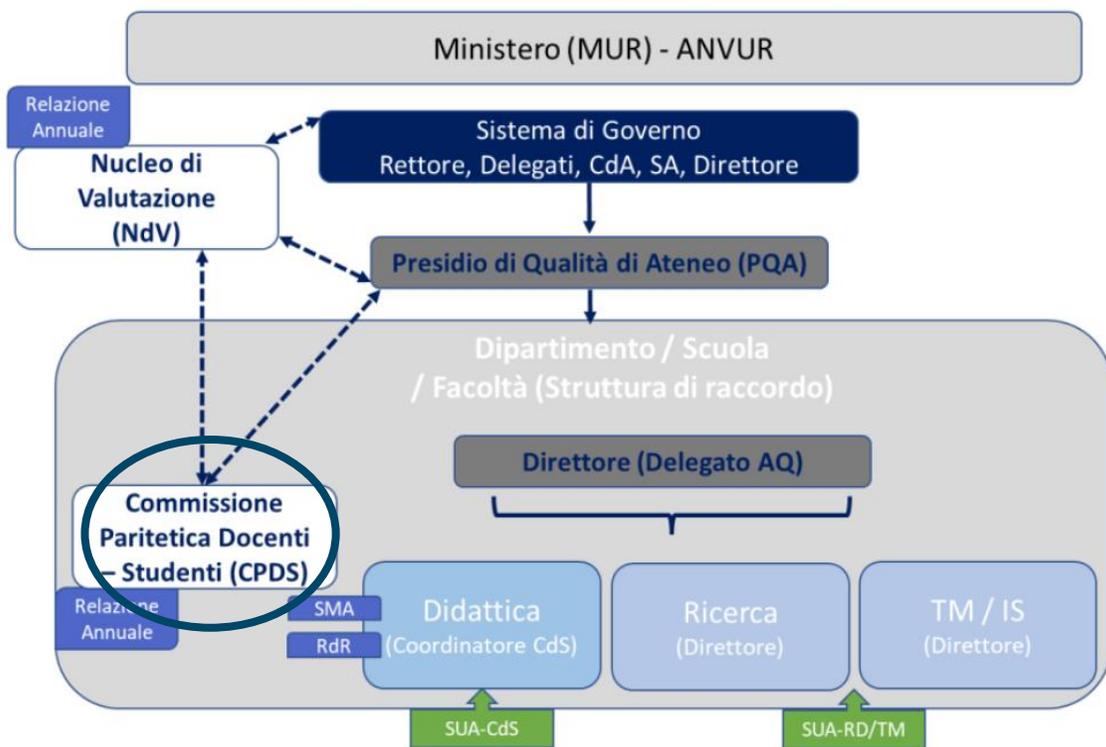
Se no, eventualmente compilare la parte seguente relativa alle nuove azioni che si ritengono necessarie.

AZIONI NUOVE

Azione	Descrizione:
	Obiettivo:
	Attività da intraprendere:
	Responsabile:
	Soggetti coinvolti:
Scadenza:	



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



Senato Accademico

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Consiglio di Amministrazione

Presidio della Qualità

DIPARTIMENTI E FACOLTÀ

Strutture di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Assicurazione della Qualità

CORSI DI STUDIO

Offerta formativa completa

Gruppi AQ



FORMAT

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

INTRODUZIONE (max 1.500 parole)

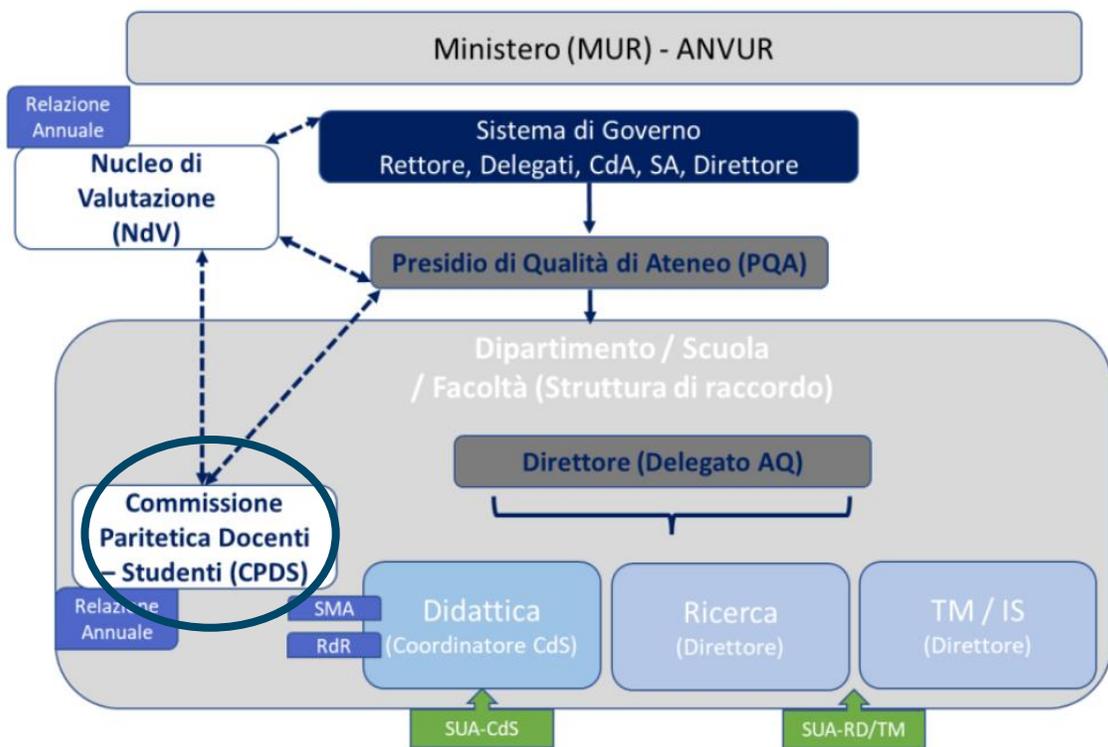
- a) Dipartimento, Corsi afferenti, Composizione Commissione paritetica con indicazione delle scelte effettuate in ordine alla composizione della stessa e specifica in merito ad eventuale cambio di componente/i dall'anno precedente.
- b) Riunioni e attività svolta. In particolare, è utile fare riferimento a:
 - modalità adottate per ascoltare la voce degli/delle studenti/studentesse iscritti/e ai CdS che non hanno una rappresentanza nella CPDS;
 - modalità adottate per raccogliere le segnalazioni degli/delle studenti/studentesse (meglio se concordate con il Referente del CdS e il Gruppo AQ).
- c) Criticità di funzionamento della Commissione registrate nel periodo di funzionamento

STRUTTURA (max 2.000 parole per CdS)

Per questa parte centrale della Relazione si suggerisce di analizzare per ciascun CdS i 5 punti (A-G) di seguito descritti e di compilare la tabella "Sintesi dell'analisi" con le criticità/buone prassi rilevate, che si vogliono evidenziare e inviare al CdS stesso. Si raccomanda, inoltre, di esplicitare le fonti informative utilizzate per l'analisi.

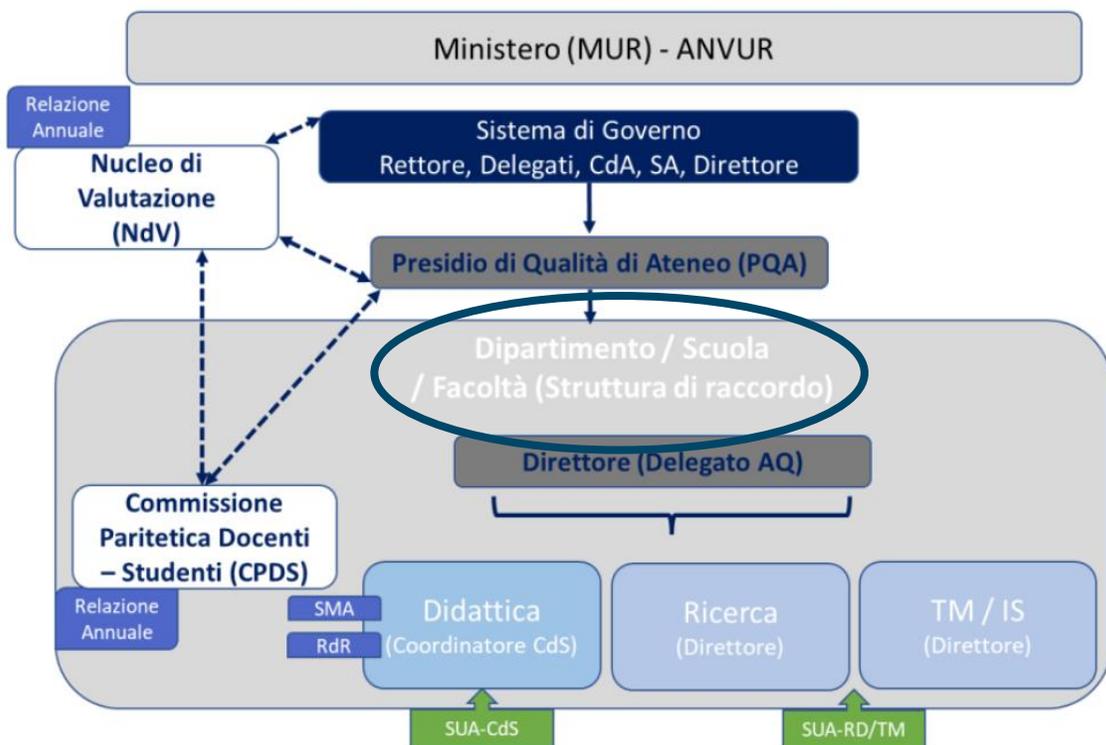
Per ogni quadro il PdQ ha definito una traccia (non vincolante) che può essere utilizzata per facilitare la trattazione del quadro. Il PdQ ha inoltre inserito il quadro F per consentire alla CPDS di esprimere eventuali altre osservazioni sul CdS che non emergerebbero dai soli quadri A-E e il quadro G per inserire il parere sulla coerenza tra CFU e obiettivi degli insegnamenti del CdS.

Struttura Sistema di AQ interno alle Università



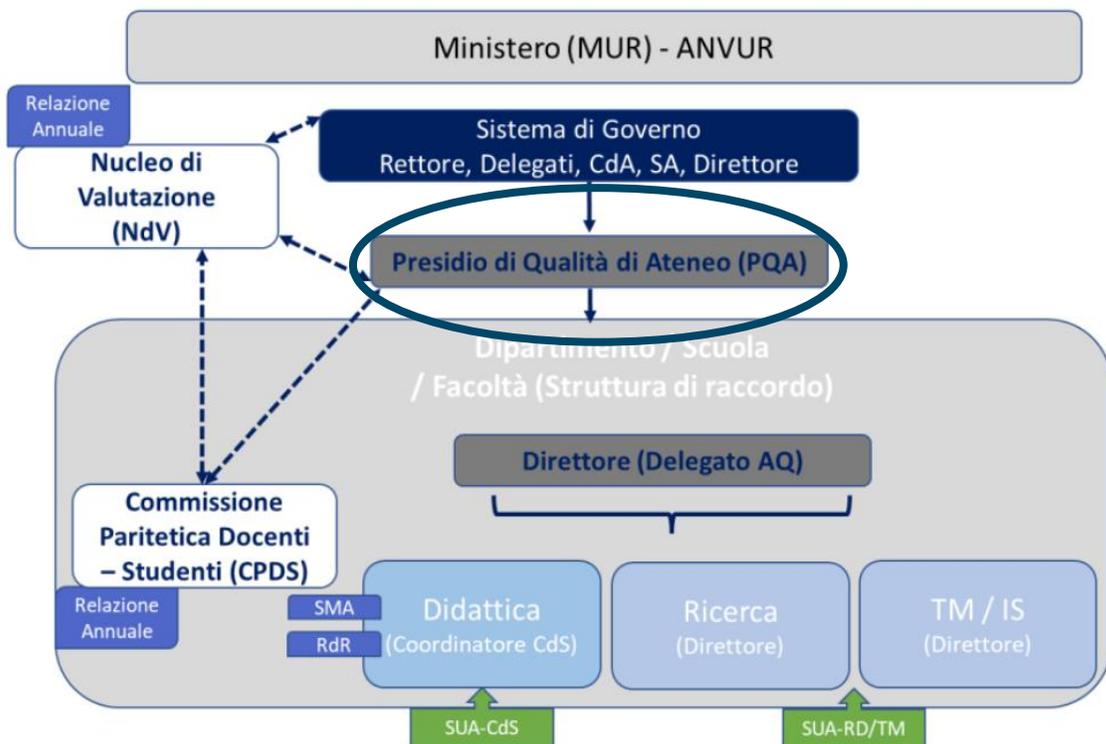


Struttura Sistema di AQ interno alle Università





Struttura Sistema di AQ interno alle Università



Senato Accademico

Consiglio di Amministrazione

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Presidio della Qualità

DIPARTIMENTI E FACOLTÀ

Strutture di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Assicurazione della Qualità

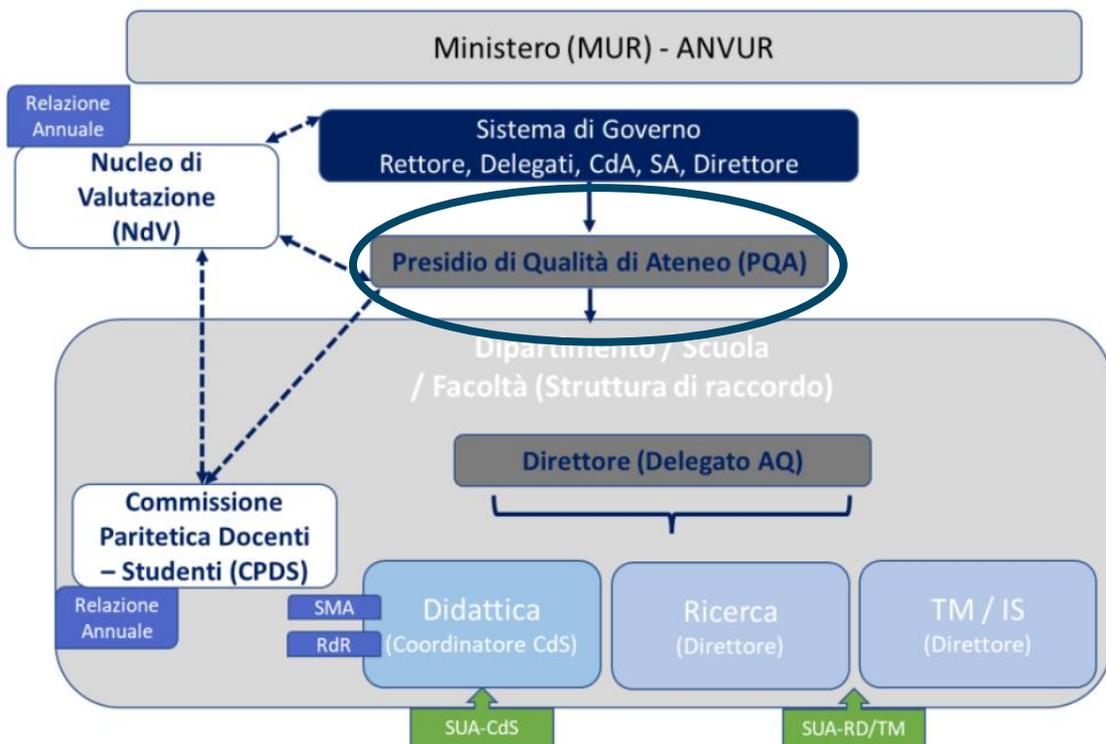
CORSI DI STUDIO

Offerta formativa completa

Gruppi AQ



Struttura Sistema di AQ interno alle Università

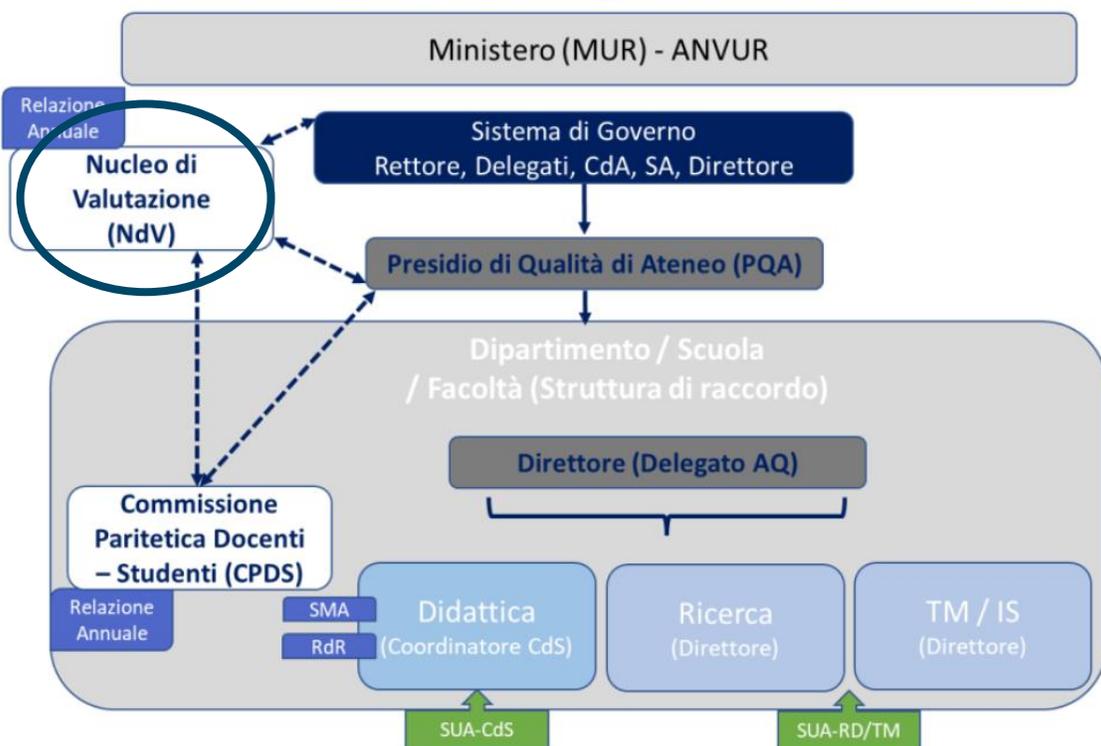


Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (periodo novembre 2022 – novembre 2023)

Presentato al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione
del 19 dicembre 2023



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



Senato Accademico

Consiglio di Amministrazione

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Presidio della Qualità

DIPARTIMENTI E FACOLTÀ

Strutture di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Assicurazione della Qualità

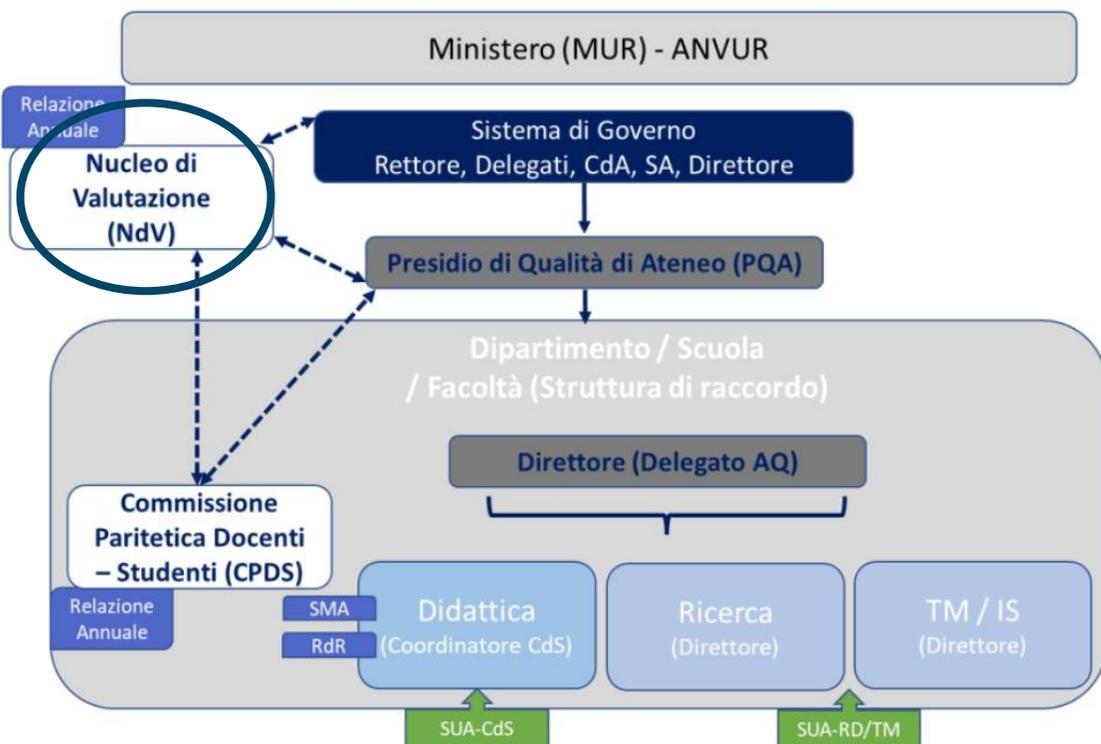
CORSI DI STUDIO

Offerta formativa completa

Gruppi AQ



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



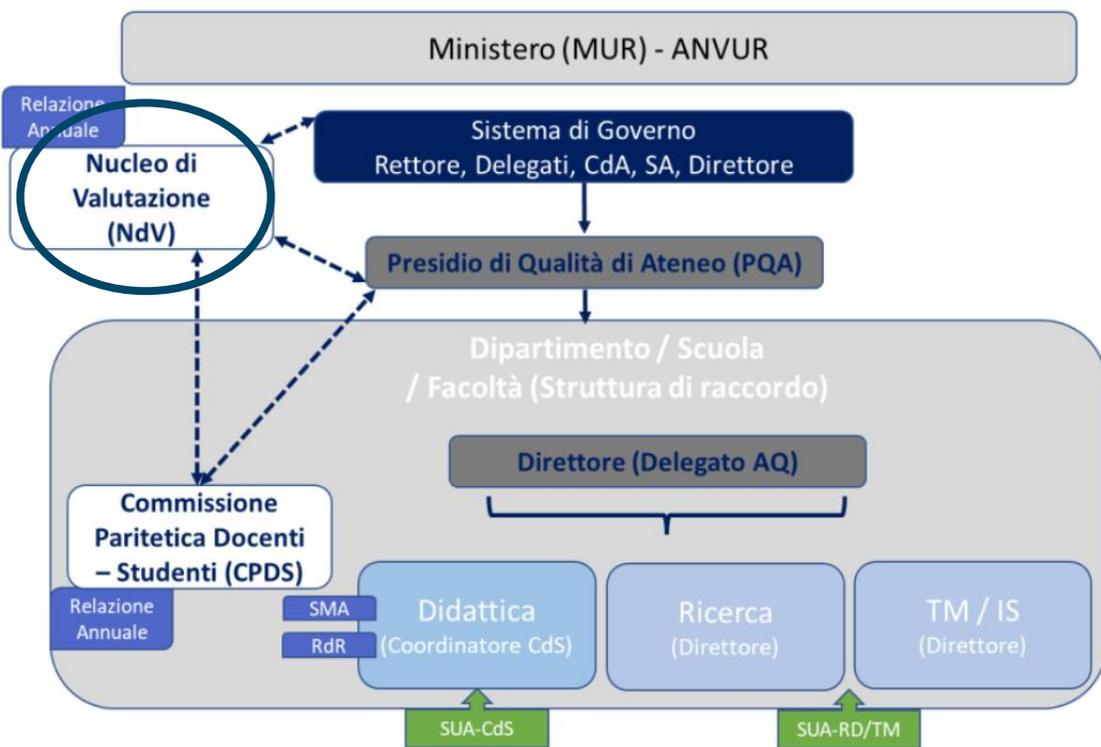
RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ai fini del sistema AVA - 2023

(ai sensi del D. Lgs. 19/2012 art.12 e 14 e della L.370/99 art.1 c.2)

Seduta del Nucleo di Valutazione del 12 ottobre 2023



Struttura Sistema di AQ interno alle Università



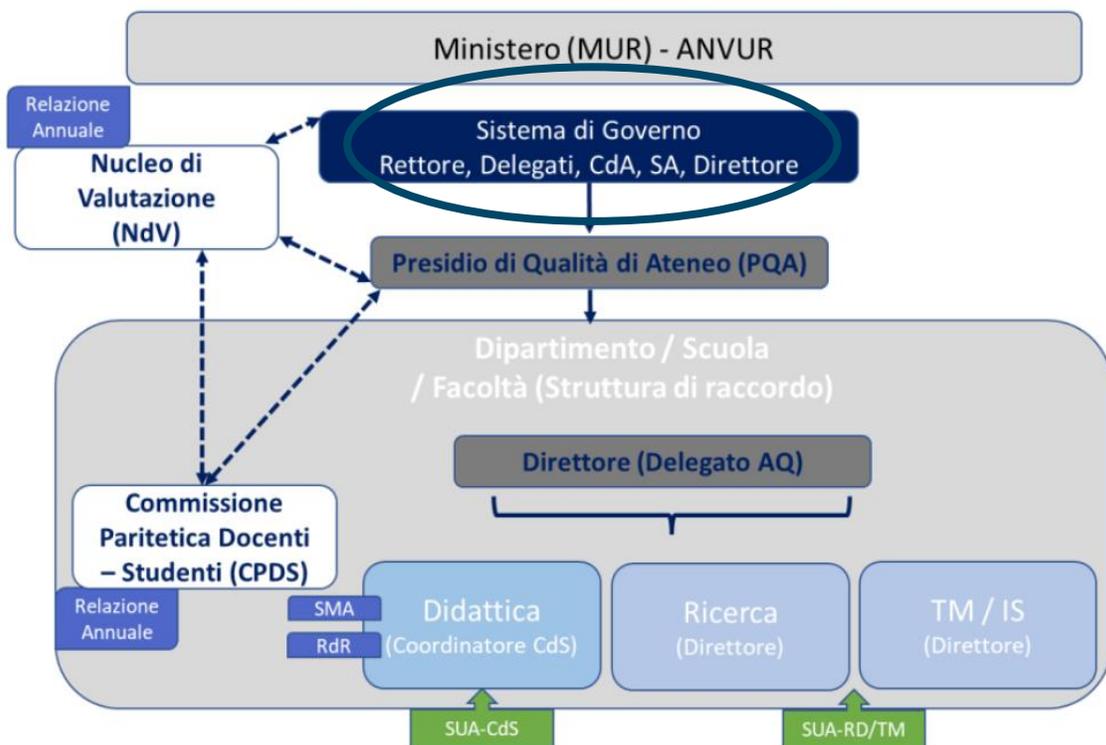
Relazione del Nucleo di Valutazione ai fini del sistema AVA – sezione 1 parte 3 – anno 2023

(ai sensi del D.Lgs. 19/2012 art.12 e 14 e della L.370/99 art.1 c.2)

Seduta del Nucleo di Valutazione
del 20/04/2023

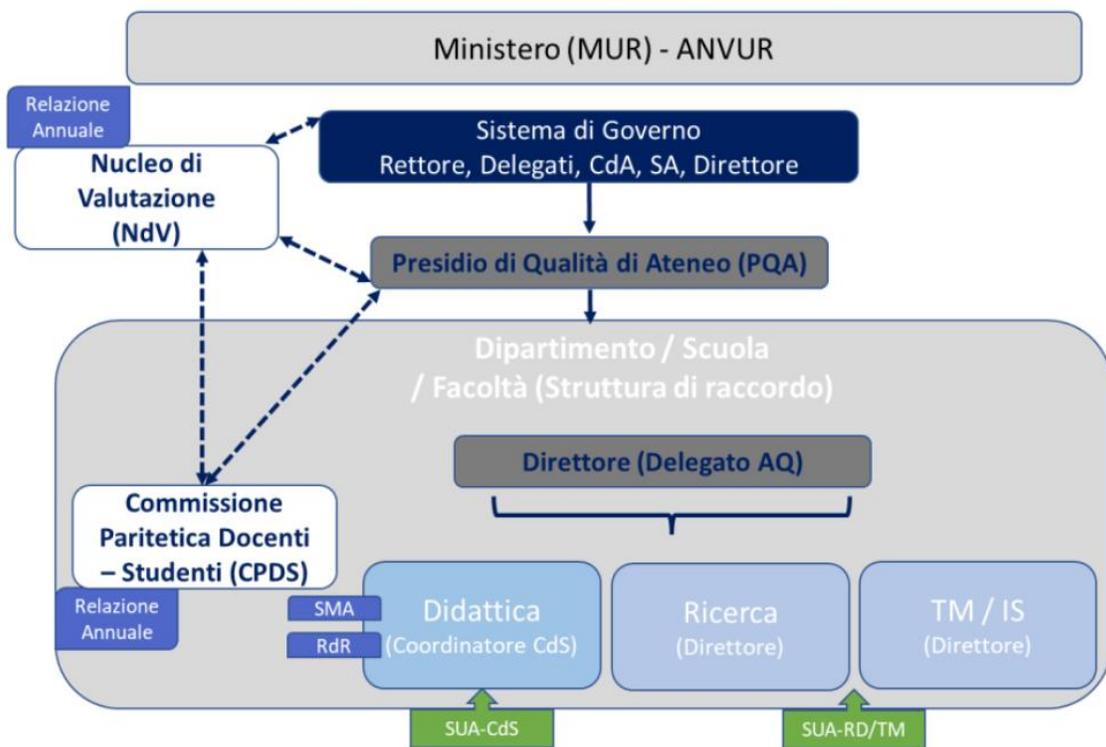


Struttura Sistema di AQ interno alle Università



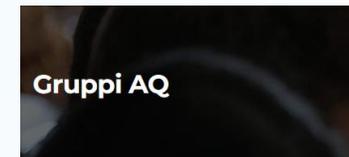
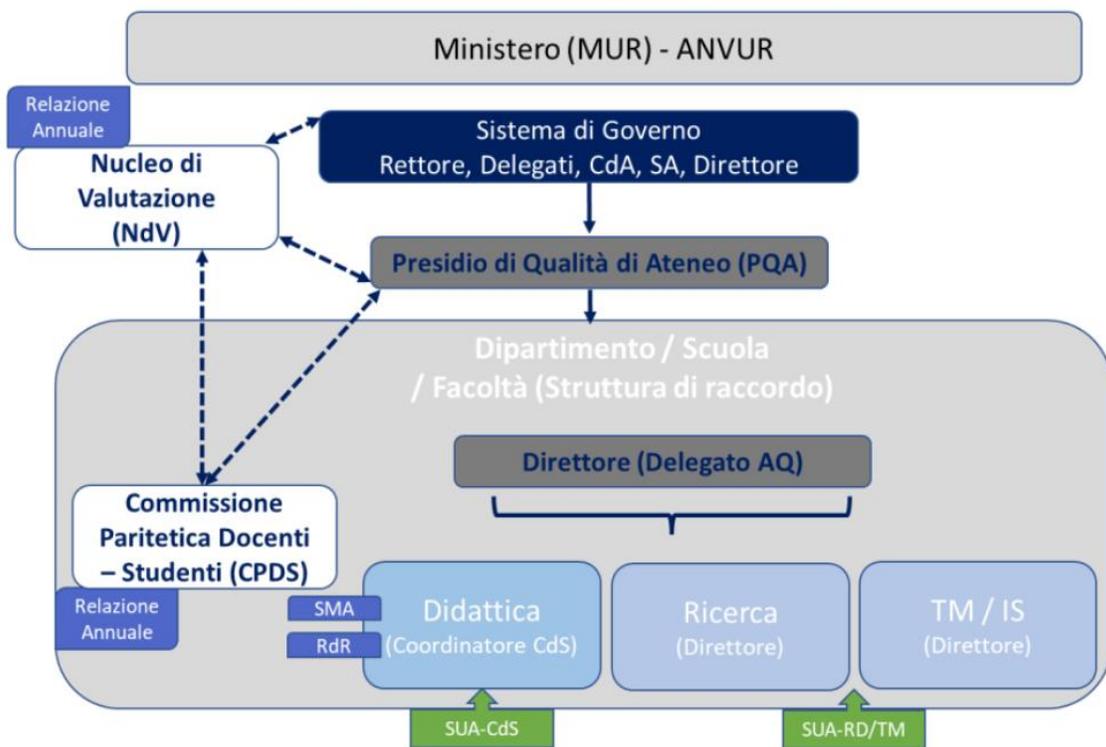


Struttura Sistema di AQ interno alle Università





Struttura Sistema di AQ interno alle Università





Rilevare il livello di cultura della qualità di un Ateneo

- Survey rivolta al personale interno dell'Ateneo (sia con ruoli specifici che non) per verificare il livello di presenza di elementi di cultura della qualità
- I dati verranno utilizzati anche a scopi di ricerca oltre che istituzionali





UNIVERSITÀ
di **VERONA**

UN ATTIMO DI PAUSA...



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2023/2024
COORTE 2023/2024**



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)

Programma

a tutela del diritto alla salute in Italia. L'atto medico e i suoi fondamenti etici e giuridici; - la liceità dell'atto medico: le condizioni oggettive e soggettive, il consenso del giusto e lo stato di necessità; - basi generali del diritto penale e comune; - causalità materiale e imputabilità; - gli obblighi del medico di fronte alla legge: le diverse disposizioni di legge che possono avere rilevanza per l'esercizio dell'attività medica; - attività medica nel campo delle prove documentali (certificazioni, cartelle cliniche, relazioni, pareri tecnici); - segreto professionale; - delitti contro la persona: omicidio, infanticidio, lesioni personali, violenza sessuale; - sterilizzazione volontaria, chirurgia del sesso e trasformazione anagrafica, sperimentazione sull'uomo - sanità obbligatoria; - leggi speciali di rilevanza medica: aborto volontario, prestazioni per danni da vaccinazioni o trasfusioni di sangue, tossicodipendenze, trapianti di organi, violenze sessuali - significato e rilevanza dell'attività medica in relazione ai problemi dell'invalidità o della previdenza speciale, dell'handicap, della guida patente, certificazione per l'attività sportiva, ecc. - assistenza al prodotto del concepimento che abbia capacità di vita autonome - elementi di interesse medico nel diritto di famiglia - cure palliative e dibattito in vari paesi e organizzazioni mediche mondiali sull'eutanasia; - principi di tossicologia forense; - principi di genetica forense; - principi fondamentali della responsabilità medica - aspetti legali e biologici della morte (es. accertamento della morte, ruolo del medico necroscopico, fenomeni cadaverici) - ferite provocate da armi da fuoco; - lesioni da corpo contundente e tagliente; - asfissia forense; - assicurazioni sociali: INAIL e INPS; - codice deontologico medico

MM: Seminari di Medicina Legale

asfissia forense, ferite da arma da fuoco

MM: Seminari di Medicina Legale

LA FISIOPATOLOGIA DELLA MORTE - Cambiamenti post mortem di importanza forense - Decomposizione post mortem - Tipi di morti - Gli indizi di morte - Certificazione di morte - Il tempo trascorso dalla morte

MM: Seminari di Medicina Legale

Lesioni da corpo contundente e da corpo contundente: - lesioni traumatiche da corpo contundente (abrasioni, ferite lacero-contuse, fratture ecc.) - lesioni da punta - lesioni da utensile tagliente - lesioni da punta e taglio - lesioni da taglio

Modalità didattiche

lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Criteri di valutazione

in trentesimi



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)

Tab. 1 *Punteggio medio ottenuto dagli insegnamenti impartiti nell'Università di Verona secondo l'aspetto considerato dal questionario utilizzato nell'indagine sulle opinioni degli studenti e secondo l'a.a.*

Aspetto considerato	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/2022
1. Preparazione iniziale	3,07	3,09	3,11	3,17	3,15	3,15
2. Carico di studio	3,10	3,12	3,16	3,21	3,21	3,20
3. Materiale didattico	3,19	3,21	3,23	3,34	3,38	3,35
4. Chiarezza modalità esame	3,33	3,35	3,37	3,38	3,42	3,46
5. Rispetto orari attività didattiche	3,41	3,45	3,47	3,48	3,58	3,59
6. Capacità del docente di stimolare l'interesse	3,23	3,23	3,26	3,32	3,36	3,35
7. Chiarezza espositiva	3,26	3,26	3,29	3,38	3,40	3,39
8. Attività didattiche integrative	3,17	3,17	3,21	3,33	3,38	3,40
9. Congruenza tra programma svolto e syllabo	3,35	3,38	3,40	3,50	3,55	3,54
10. Reperibilità del docente	3,39	3,41	3,44	3,56	3,59	3,59
11. Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	3,30	3,29	3,31	3,39	3,39	3,37
12. Soddisfazione complessiva	3,18	3,17	3,19	3,26	3,31	3,28



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)

Tab. 3 *Distribuzione degli aspetti degli insegnamenti giudicati negativamente secondo l'a.a.
Frequenze assolute (FA) e frequenze relative (FR)*

Aspetti giudicati negativamente	2016/17		2017/18		2018/19		2019/20		2020/21		2021/22	
	FA	FR	FA	FR	FA	FR	FA	FR	FA	FR	FA	FR
<i>Carico di lavoro percepito</i>												
1 Insufficiente preparazione iniziale	10	0,110	9	0,062	14	0,100	10	0,041	12	0,063	23	0,110
2 Carico di studio eccessivo	12	0,132	23	0,159	18	0,129	33	0,137	32	0,169	43	0,205
<i>In complesso</i>	22	0,242	32	0,221	32	0,229	43	0,178	44	0,233	66	0,314
<i>Organizzazione dell'insegnamento e comportamento docente</i>												
3 Inadeguatezza materiale didattico	11	0,121	12	0,083	14	0,100	13	0,054	11	0,058	15	0,071
4 Scarsa chiarezza modalità esami	6	0,066	11	0,076	8	0,057	24	0,100	16	0,085	14	0,067
5 Mancato rispetto orari attività didattiche	9	0,099	16	0,11	21	0,150	48	0,199	20	0,106	21	0,100
9 Mancato rispetto syllabo	2	0,022	5	0,034	5	0,036	14	0,058	9	0,048	7	0,033
10 Irreperibilità del/della docente	3	0,033	9	0,062	6	0,043	15	0,062	15	0,079	6	0,029
<i>In complesso</i>	31	0,341	53	0,365	54	0,386	114	0,473	71	0,376	63	0,300
<i>Efficacia attività didattica</i>												
6 Docente poco stimolante	11	0,121	15	0,103	10	0,071	20	0,083	16	0,085	33	0,157
7 Docente poco chiaro/chiaro	7	0,077	11	0,076	12	0,086	21	0,087	13	0,069	31	0,148
8 Inutilità attività didattiche integrative	8	0,088	7	0,048	4	0,029	5	0,021	12	0,063	5	0,024
11 Disinteresse per argomenti di insegnamento	2	0,022	1	0,007	7	0,05	2	0,008	5	0,026	12	0,057
<i>In complesso</i>	28	0,308	34	0,234	33	0,236	48	0,199	46	0,243	81	0,386
12 Insoddisfazione complessiva	10	0,11	26	0,179	21	0,150	36	0,149	28	0,148	46	0,219
Totale	91	1	145	1	140	1	241	1	189	1	256	1



Conoscenza degli organi accademici

Conoscenza dei principali interlocutori

Conoscenza dei regolamenti

Schede degli insegnamenti

Risultati dei questionari (ad esempio ROS)

Capacità di indagare e trovare sempre strade alternative





Essere presenti

Essere informati

Essere attivi

Essere proattivi

Ascoltare le necessità del corpo studentesco



Essere adeguatamente formati

Essere adeguatamente informati

Essere ascoltati

Essere parte della vita accademica



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

CASI PRATICI



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

CASO NUMERO 1

«A una riunione della CPDS»



Il prof. Busato, docente dal carattere burbero e scontroso, è noto per essere particolarmente esigente. Al primo appello scritto del suo esame ha bocciato più del 65% di chi ha sostenuto la prova. Essendo l'esame andato male a molti, la rappresentante studentesca ha scritto al docente chiedendo la visione dell'esame per capire quali errori siano stati commessi. Il docente risponde in questo modo:



Prof. Davide Busato

Buongiorno signorina,
non segno gli errori nel foglio della prova d'esame. Non c'è, pertanto, niente da vedere.
Non ho assolutamente intenzione di spiegare le modalità adottate nel valutare le prove, potevate studiare di più.
Se a qualcuno non sta bene il voto assegnato, suggerisco di presentarsi al prossimo appello.

Saluti.

Il Coordinatore del Gruppo AQ di CdS, interpellato dalla rappresentante, risponde che solamente una autorizzazione del Garante per la Privacy potrà convincere il docente a mostrare l'elaborato d'esame.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

LA PAROLA A VOI!

WWW.MENTI.COM



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

CASO NUMERO 2

«In Dipartimento»



Il prof. Busato è stato recentemente eletto coordinatore di un corso di laurea triennale, nel quale ha la titolarità di un insegnamento. Alcune persone (frequentanti l'attività didattica tenuta dal prof. Busato) ti contattano in veste di rappresentante in Consiglio di Dipartimento in quanto il docente è scontroso, classista e – a loro dire – insegnerebbe pure male. Riferiscono che tutto il corpo studentesco sa che «questo docente non è in grado di insegnare», ma «nessuno ha mai fatto nulla per cacciarlo perché è troppo potente».

A questo punto, avvisi il direttore del tuo Dipartimento. Sorpreso da tutte queste affermazioni, il direttore controlla i risultati dell'opinione studenti.

Attività didattica	Rispondenti	Soddisfazione complessiva
Busato – Corso n. 1	176	3,47
Busato – Corso n. 2	21	3,12
Busato – Corso n. 3	9	2,98
Busato – Corso n. 4	132	3,41
Busato – Corso n. 5	76	3,26

Pur comprendendo la situazione, ti dice che non può fare assolutamente nulla vista la situazione.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

LA PAROLA A VOI!

WWW.MENTI.COM



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

CASO NUMERO 3

«Un CdS internazionale»



L'Ateneo veronese ha deciso di attivare un nuovo CdS a caratterizzazione internazionale, tenuto in lingua inglese. Per garantire la sostenibilità della didattica, alcuni insegnamenti sono mutuati con quelli di un altro CdS (tenuto in lingua italiana); tra questi c'è anche quello del prof. Busato.

Al termine della prima lezione del corso, un gruppo di studenti domanda al prof. Busato di poter sostenere l'esame in inglese. Prima di allontanare il gruppo in malo modo, il docente nega questa possibilità affermando che l'Università di Verona si trova in Italia quindi ha il pieno diritto di svolgere le attività in lingua italiana.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

LA PAROLA A VOI!

WWW.MENTI.COM



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

CASO NUMERO 4

«Alla prima riunione del Gruppo AQ»



Sezione frequentanti

Con le domande che seguono, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, si vogliono raccogliere le sue opinioni sulle caratteristiche dell'insegnamento.

Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?

→ Soddisfazione Complessiva

All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?

→ Aspetti Organizzativi

Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

→ Aspetti Organizzativi

Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?

→ Aspetti Organizzativi

Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?

→ Azione Didattica

Il docente ha stimolato / motivato l'interesse verso la disciplina?

→ Azione Didattica

Il docente è stato disponibile per chiarimenti e spiegazioni?

Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web ?

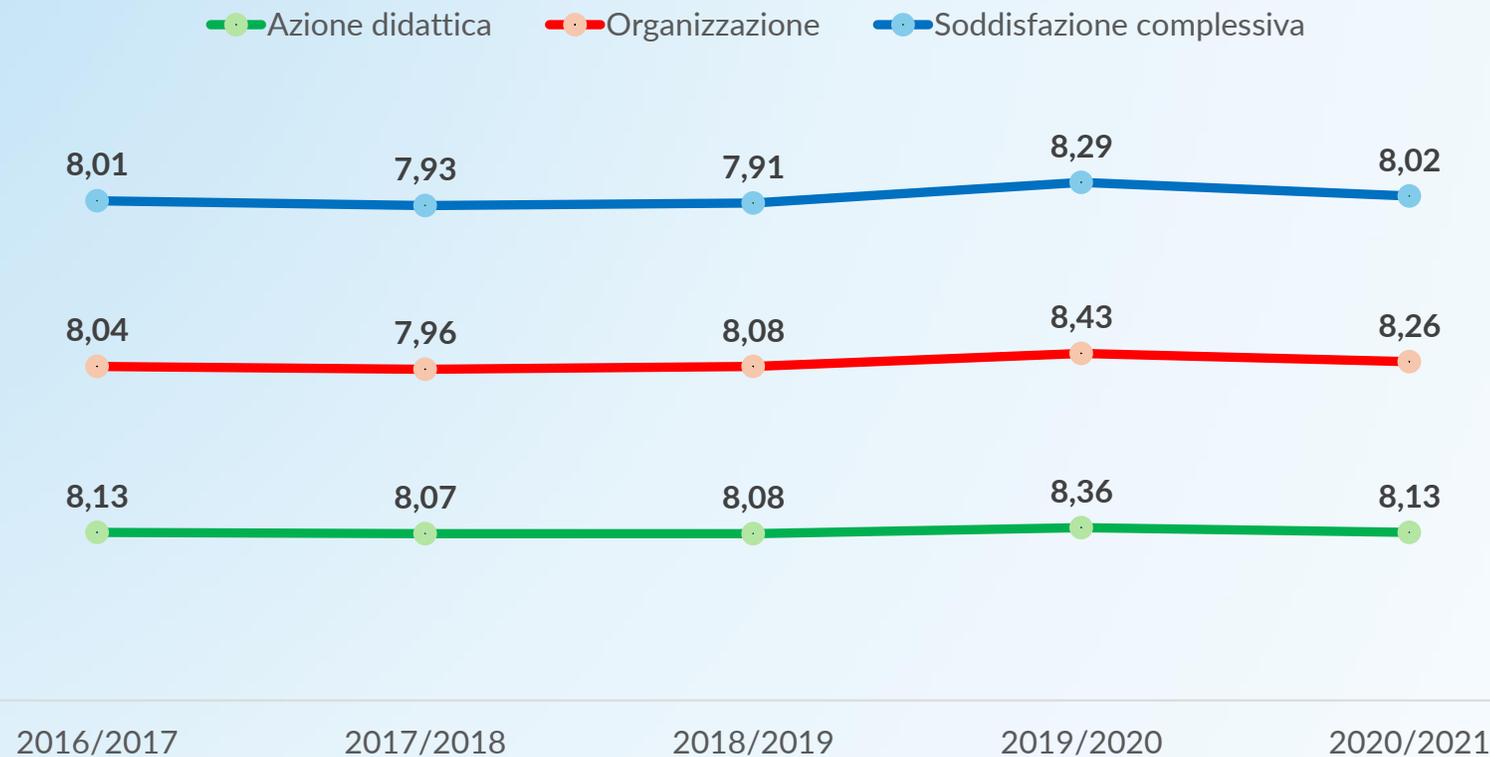
Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?

Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?

Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti nell'insegnamento sono stati utili all'apprendimento della materia?

Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?

→ Aspetti Organizzativi



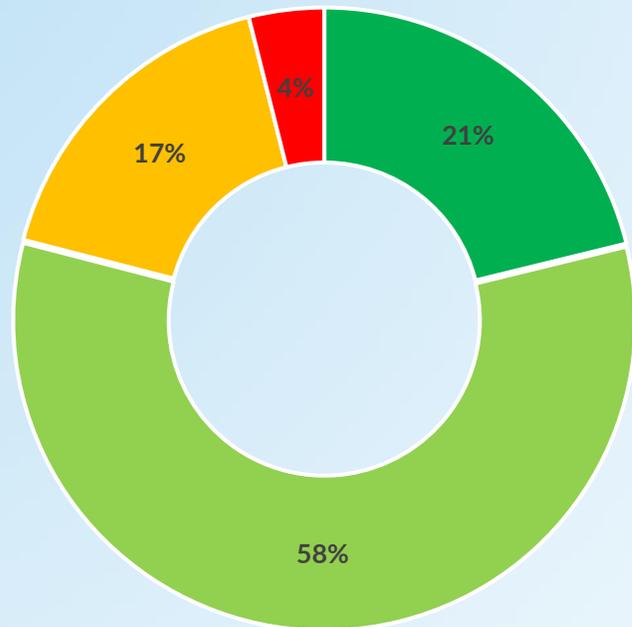


Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	5
R3A2	Definizione dei profili in uscita	7
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3A4	Offerta formativa e percorsi	5
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3B1	Orientamento e tutorato	7
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	8
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	5
Valutazione dell'indicatore R3.B		Pienamente soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	8
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Molto positivo
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	5
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	7
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

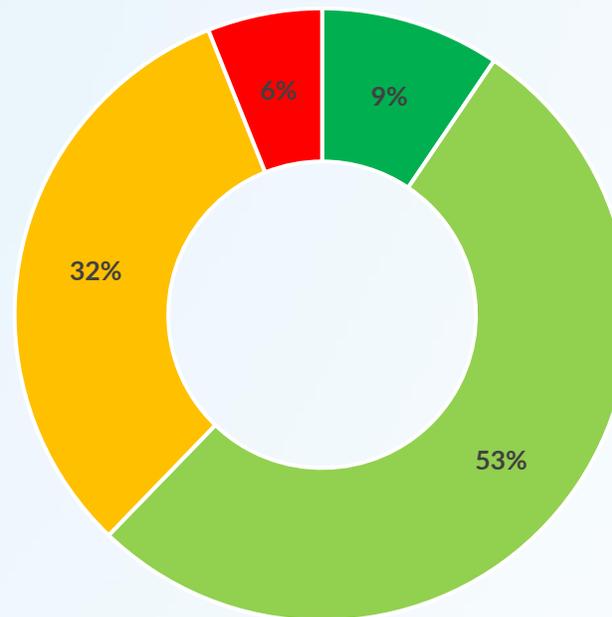
La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : **il CdS risulta ACCREDITATO**



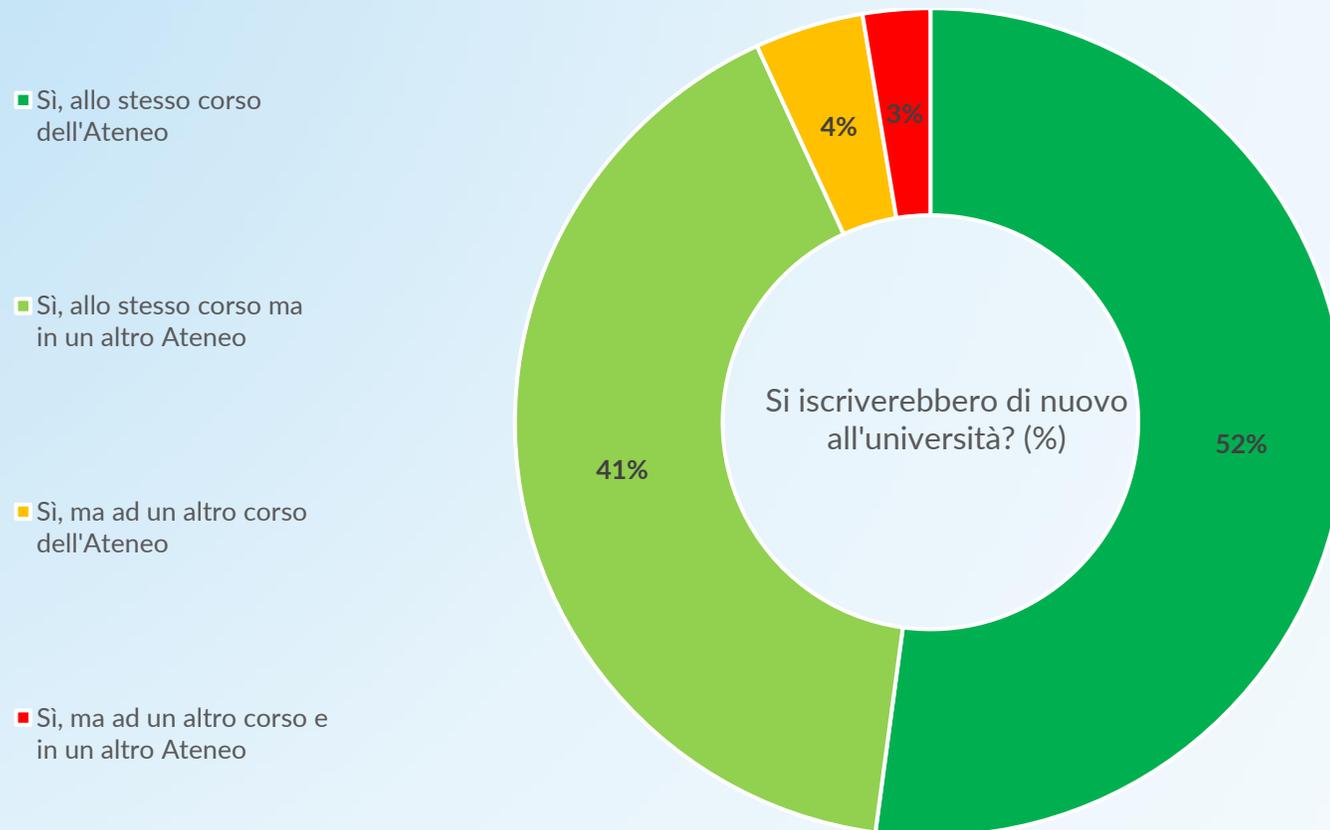
Sono complessivamente
soddisfatti del corso di laurea (%)



- Decisamente sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- Decisamente no



Sono soddisfatti dei rapporti
con i docenti in generale (%)





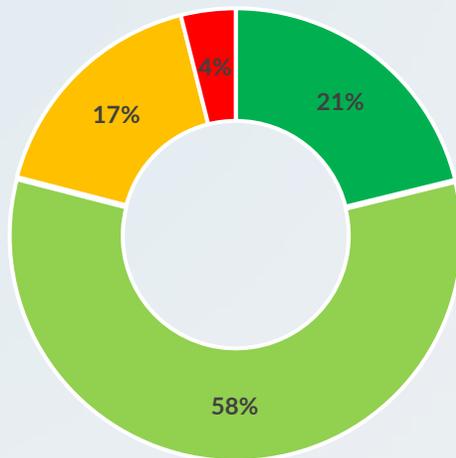
UNIVERSITÀ
di **VERONA**

LA PAROLA A VOI!

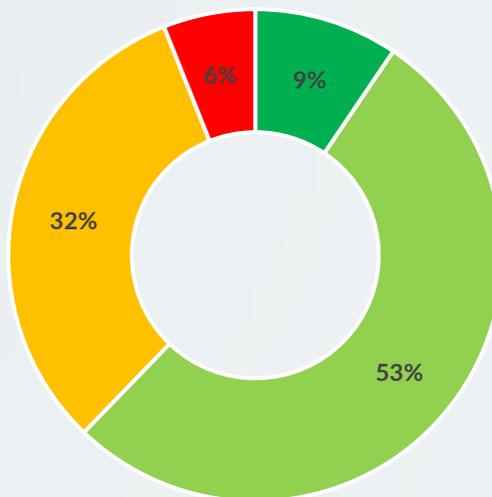
WWW.MENTI.COM



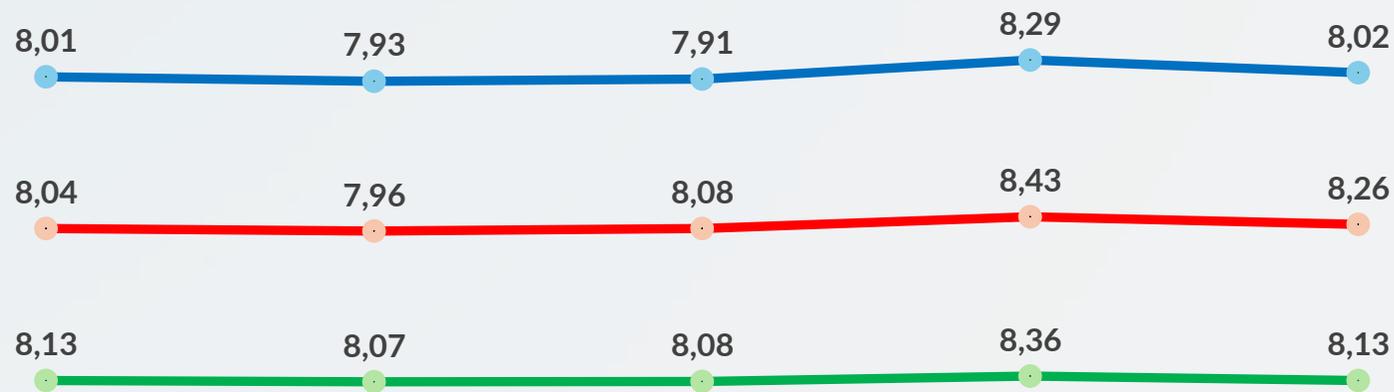
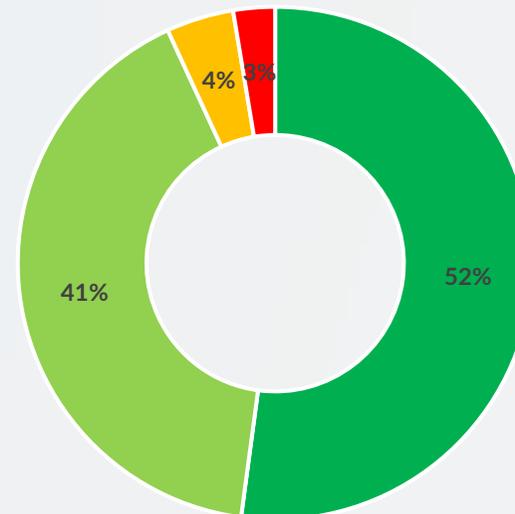
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)



Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)



Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)





UNIVERSITÀ
di **VERONA**

GRAZIE!

davide.busato@humanitas.it